



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE CASTROLIBERO

Castrolibero (CS) - Via S. Valentini, 5 – Tel : 348/4126903

E-mail: csic87600b@istruzione.it Pec: csic87600b@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: 98078080789 – Codice Meccanografico CSIC87600B – Codice Univoco: UFP8S3



Alle docenti responsabili di plesso

Agli alunni e alle alunne

Alle docenti coordinatrici di sezione e di classe

Alla DSGA e al personale amministrativo

Al RSPP ing. Aragona Ivano

Al RLS prof.ssa Lindia Anna Maria

Agli Atti – Dossier Sicurezza → Comunicazioni

E p.c.

Al Presidente ed ai componenti il Consiglio di Istituto

Al Comune di Castrolibero

Via XX Settembre - 87040 Castrolibero (CS)

Pec: protocollo.castrolibero@asmepec.it

C. A. Sig. Sindaco

Comando dei Vigili Urbani

E-mail: vigili.castrolibero@asmepec.it

ISTITUTO COMPrensIVO CASTROLIBERO-CASTROLIBERO
Prot. 0002715 del 10/03/2026
I-1 (Uscita)

Lettura nelle classi ed annotazione sui relativi registri

Oggetto: sicurezza scolastica e svolgimento prove di evacuazione, come da D. Lgs. 81 del 2008, programmate per i vari plessi dell'Istituto, pianificazione attività per fronteggiare le emergenze, da leggere nelle singole classi ed annotare sul relativo registro.

In riferimento all'oggetto, al fine di contribuire ad un corretto svolgimento delle prove di evacuazione, che si prevede di svolgere, **salvo eventuali imprevisti legati anche alle condizioni meteorologiche**, secondo la seguente programmazione:

PLESSO SCOLASTICO	DATA	FASCIA ORARIA
Plesso Infanzia di Andreotta e Uffici	11/03/2026	10:00 ÷ 10:20
Plesso Primaria di Andreotta Plesso Secondaria di Andreotta	11/03/2026	10:40 ÷ 10:55
Plesso Infanzia di Rusoli	11/03/2026	11: 00 ÷ 11:15

Si espongono di seguito le indicazioni da seguire, *richiamando, altresì, alcune basilari norme comportamentali, in tema di Sicurezza e Salute nei Luoghi di Lavoro, a cui attenersi quotidianamente e finalizzate a fronteggiare potenziali rischi che si potrebbero presentare in caso di emergenza.*

Comportamento generale da tenere negli ambienti didattici:

- disporre i banchi per file al fine di lasciare opportuni “corridoi” che consentono un facile esodo verso l’uscita;
- evitare di lasciare zainetti, libri o altri oggetti per terra o in prossimità degli spazi esistenti tra i banchi, poiché in caso di uscita potrebbero causare rischio di inciampo;
- i banchi devono essere posizionati ad una opportuna distanza di sicurezza dalle finestre o superfici vetrate, in particolare durante le giornate di tempo avverso (pioggia, vento, o temporali in generale);
- non posizionare suppellettili o alcunché in prossimità delle porte di aule o uffici, in modo da lasciarla sempre libere;
- accertarsi che le porte di emergenza antipanico siano sempre funzionali e sgombre ed evitare di sostare nelle loro prossimità;

In via preliminare è opportuno premettere e ribadire i compiti di alcune figure quali: “alunno apri fila”; “alunno chiudi fila”; “alunno aiutante”.

L’alunno “apri fila” ha l’incarico di guidare i compagni verso l’uscita di sicurezza, seguendo le “vie di fuga” e verso il luogo di ritrovo;

L’alunno “chiudi fila” (o serrafile) ha l’incarico di controllare che l’evacuazione si svolge in modo corretto e che tutti gli alunni hanno lasciato l’aula.

L’Alunno aiutante ha il compito di aiutare gli alunni portatori di handicap o gli alunni che hanno difficoltà o che vengono presi dal panico.

Si raccomanda particolare attenzione, nel richiamare i ruoli e le procedure agli allievi delle classi prime (come già effettuato preliminarmente dall’RSPP dell’Istituto), poiché ancora devono acquisire la dovuta consapevolezza.

La procedura attuativa del piano di emergenza ed evacuazione è stata pianificata come esposto di seguito.

- a) Al momento della diffusione, a mezzo di apposita segnalazione acustica (oppure di segnalazione diretta nelle varie classi nei casi di deficienze del segnalatore acustico), dell’ordine di evacuazione, l’attività didattica ed amministrativa sarà immediatamente sospesa (si lasceranno in aula zaini, quaderni, giacconi, ecc.) e si procederà, con ordine e tempestività, a lasciare l’Istituto (si ricorda nel caso di simulazione di allarme terremoto che, a seguito del segnale di allarme, ciascun allievo si riparerà sotto il proprio banco, per cui dopo aver “contato fino a venti” tutta la classe in ordine lascerà l’aula);
- b) In aula, dopo aver aperto la porta, gli alunni si disporranno in fila, dietro allo studente designato quale apri-fila (nelle varie classi si è già provveduto a nominare l’allievo, che nella mappa della classe, risiede più vicino alla porta). La fila si muoverà dall’aula verso la relativa l’uscita (indicata nelle planimetrie esposte facenti parte del Piano di Emergenza), dopo che lo studente designato quale chiudi-fila (nelle varie classi si è già provveduto a nominare l’allievo, che nella mappa della classe, risiede più lontano alla porta) avrà dato l’assenso (che scaturisce dalla constatazione che tutti i compagni sono pronti e nelle giuste posizioni), tenere conto, nel caso degli alunni assenti dei sostituti degli allievi apri e chiudi fila (in casi limite faranno da sostituti i rappresentanti di classe);
- c) Il docente uscirà per ultimo dalla classe, dopo aver preso il registro di classe e/o il modello “Modulo di Evacuazione” e, nel caso non vi siano alunni che per qualche ragione si attardino (nella realtà potrebbe trattarsi di un impedimento di qualcuno dovuto a ferimento e/o malore) chiude la porta. Il segnale di porta chiusa significa, per gli addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione, che l’aula è stata evacuata completamente. La porta aperta significa che nell’aula vi è qualcosa da controllare;
- d) L’uscita degli allievi diversamente abili sarà anche supportata, in base alla specifica situazione, dal docente e/o dall’alunno aiutante (già designato e/o nominato dal coordinatore di classe) oltre che dal docente di sostegno, se presente e, dai collaboratori scolastici;

- e) La fila, così costituita, dovrà raggiungere **il luogo di raccolta esterno individuato per le relative sedi e, evidenziato nelle planimetrie esposte**; per quanto riguarda i luoghi di raccolta essi sono un riferimento per evitare sovraffollamenti consentendo una distribuzione uniforme, ad ogni modo si può considerare già “luogo sicuro” il raggiungimento della prima zona esterna a “cielo libero”.
- f) Il personale Amministrativo lascerà con ordine e tempestività i locali e si recherà nel luogo di raccolta indicato;
- g) Il docente che accompagna la classe, al termine della prova, redigerà l'apposito modulo “*Modulo di Evacuazione*” allegato al registro di classe (**verificare preliminarmente che all'interno del registro siano allegati almeno tre copie di tale modulo**) e lo consegnerà al personale del servizio di prevenzione e protezione, nel luogo di raccolta;
- h) Al termine della fase di controllo all'esterno, a seguito di apposito segnale si rientrerà ordinatamente nell'edificio.

Per quanto riguarda le sole sedi: Plesso Infanzia di Rusoli (uscita lato Sud interdetta per lavori in corso da parte dell'Amministrazione Comunale) e Plesso Secondaria di Andreotta; si ribadiscono nella tabella esposta di seguito, gli impegni delle uscite e le relative aree di raccolta

	Aule e/o locali interessati	Uscita impegnata	Punto di raccolta
Plesso Infanzia di Rusoli. (Uscita lato Sud interdetta per lavori in corso da parte dell'Amministrazione Comunale)	Aula n.7; Aula n.8	Uscita di emergenza frontale lato Ovest	Zona di raccolta, area cortile afferente al plesso, antistante l'ingresso principale
	Aula n.5 (mensa)	Uscita di emergenza locale mensa, lato Ovest	
	Aula n.1; Aula n.2; Aula n.3; Aula n.4 (laboratorio); Aula n.5; Aula n.6; Aula n.9; Cortile interno.	Uscita di emergenza principale, lato Ovest	
Plesso Secondaria di Andreotta e Uffici	Aule dislocate al piano terra, aule numero: 1; 2; 6; 7	Uscita di emergenza lato Sud	Zona di raccolta, area pedonale pubblica via, di fronte l'ingresso principale
	Aule dislocate al piano terra, aule numero: 3; 8; 9; 10; 12	Uscita di emergenza principale	
	Aule dislocate al piano terra, aule numero: 4; 5; 11; 13; 14-15.	Uscita di emergenza lato Nord	
	Uffici dislocati al piano primo, tutte le stanze	Uscita scala di emergenza lato Sud	

È opportuno sottolineare che solo il consolidamento della cultura della sicurezza e l'addestramento, siano presidi indispensabili per una corretta gestione dell'emergenza, per salvaguardare cose e soprattutto vite umane. Da questa consapevolezza l'esortazione a vivere queste esperienze con serietà e partecipazione (attenta e critica) in quanto costituiscono reali momenti di attività educativa per una crescita sociale ed umana della nostra Comunità.

Gli elaborati cartacei informativi e formativi sulla sicurezza, le bacheche, i dispositivi fissi e rimovibili (idranti ed estintori) relativi alla protezione incendi, le planimetrie (o piantine) dei vari livelli dell'Istituto, la cartellonistica; costituiscono presidi importanti e necessari per una adeguata permanenza all'interno dei locali scolastici e nelle aree di corte. Tutto questo va rispettato, salvaguardato e mantenuto in ottimo stato, in quanto ciò rientra anche tra i principali doveri studenteschi in termini di sicurezza, a vantaggio di tutta la Comunità Scolastica.

Si invitano tutti gli studenti, i docenti ed il personale della scuola a partecipare e, seguire gli eventi sulla sicurezza scolastica con spirito collaborativo e propositivo, al fine di contribuire a rendere la scuola sempre più funzionale ed efficiente, innalzandone, quindi, anche il livello qualitativo.

Si fa presente a tutto il personale nominato come “figura sensibile” per la sicurezza, al personale nominato a fini collaborativi ed ai referenti di plesso, di attivarsi al fine di pianificare al meglio lo svolgimento della prova di evacuazione.

In particolare, le “figure sensibili” nominate verificheranno la praticabilità delle vie d’uscita e, **nel caso di uscita prevista verso l’esterno del cortile del plesso**, dell’apertura dei cancelli sulla pubblica via; procederanno a verificare che tutte le vie d’uscita ed i luoghi di raccolta siano sgombri e liberi da qualsiasi ostacolo (eventuali auto, motocicli, ecc.); ciò è riferito, ovviamente, anche al tratto che circonda l’Istituto e/o le varie sedi interessate della problematica.

Si comunica, altresì, che saranno informati gli uffici del Comune per richiedere la presenza dei Vigili Urbani, poiché, per le sedi della “Scuola Secondaria” e, “Scuola Primaria”, gli alunni dovranno uscire fuori dal perimetro del cortile interno dei plessi, in quanto aree di raccolta, sono state stabilite nell’area pedonale e pubblica via.

Per quanto riguarda la sede Scuola Secondaria, al fine di agevolare l’efflusso verso l’area di raccolta “area pedonale facente parte della pubblica via”, di fronte all’ingresso principale, i relativi due cancelli situati dal lato ingresso principale, rimarranno aperti.

Si confida nella collaborazione di tutti.

Cordiali saluti.

Il RSPP

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Ing. *Ivano Aragona*

Ing. *Maria Pía D’Andrea*

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c. 2, d.lgs. 39/’93)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c. 2, d.lgs. 39/’93)

Per presa visione Il RLS *Prof. ssa Anna Maria Lindia*
